

creti, si non sono reprovati; e quattro banchi de scritta: Pisani, Lippomani, patritij, et Garzoni et Augustini, cittadini; ne li qual sono assaissimi danari, et con partida vien dati et scritti in varij nomi: sono ditti banchieri creti, et le loro partide sono sententie fatte; tengono li denari a li camerlenghi. Oltra de questo, sono volte sopra scalte, et magazeni tereni, in tutta ditta isola di Rialto, pieni di mercadantie di grandissimo valor; et si 'l fusse possibile a veder tutte in uno, non obstante che *quotidie* si vendano, sarebbe *mirum quid*, perchè anche ogni anno ne vien di levante et ponente, dove si mandano galie, depute a li viazi per la nostra signoria, date a chi le voleno, pur che sia patritio, a l'incanto publico. Et è da saper, che venetiani, cussì come sono stati nel principio mercadanti, cussì ogni anno segueno; et mandano galie in Fiandra, in Barbaria, al trafego, a Baruto, in Alexandria, in Romania, in Aquemorte. Le qual tutte hanno un capetanio, fatto per maggior consiglio; et li patroni, a l'incanto li a Rialto, per la Signoria sono facti; zoè, quelli pagano più le galie. *Videlicet* nostri fan-